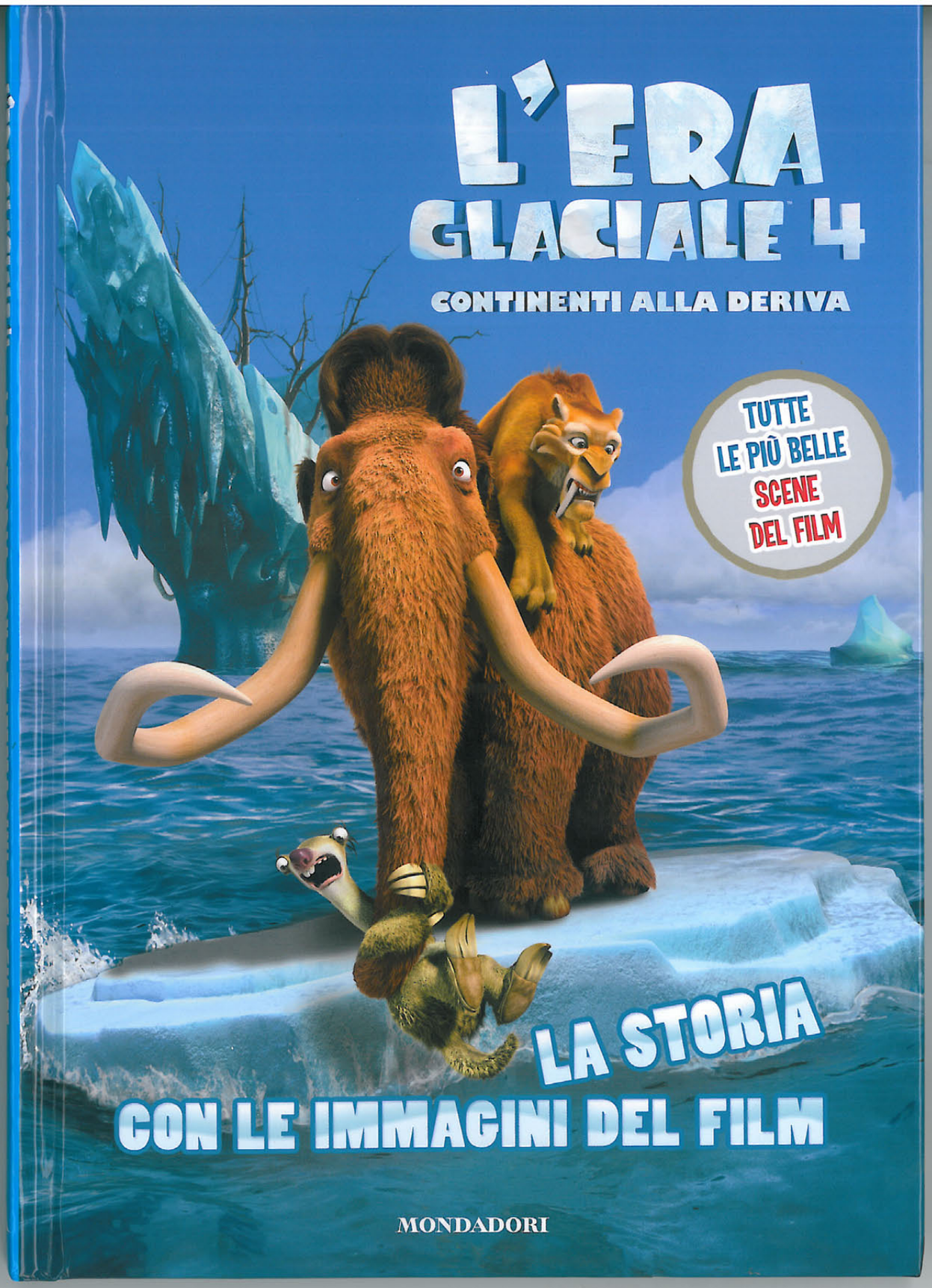
L'ERA GLACIALE 4

CONTINENTI ALLA DERIVA



TUTTE LE PIÙ BELLE SCENE DEL FILM

LA STORIA
CON LE IMMAGINI DEL FILM

MONDADORI

VISIT…

L'ERA GLACIALE™ 4

CONTINENTI ALLA DERIVA

L'ERA GLACIALE 4

CONTINENTI ALLA DERIVA

www.ragazzi.mondadori.it

Ice Age 4 Continental Drift ™ & © 2012
Twentieth Century Fox Film Corporation.
All rights reserved.
© 2012 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano,
per l'edizione italiana
Titolo dell'opera originale Ice Age – Continental Drift:
The Movie Storybook
Prima edizione agosto 2012
Stampato presso Mondadori Printing S.p.A.
Stabilimento di Verona
Printed in Italy
ISBN 978-88-04-61842-3

Testi a cura di Lee Howard
Design di Judy O Production, Inc.
Traduzione di Manuela Piemonte

MONDADORI

Nella pacifica Valle è una mattina incantevole. I mammut Manny ed Ellie sono profondamente addormentati quando all'improvviso li sveglia un boato assordante.

Manny guarda verso un ramo per vedere se lo ha sentito anche sua figlia Pesca. Ma Pesca non c'è!

Manny corre da Crash ed Eddie. Gli zii opossum avrebbero dovuto tenere d'occhio la sua ribelle figlia teenager.

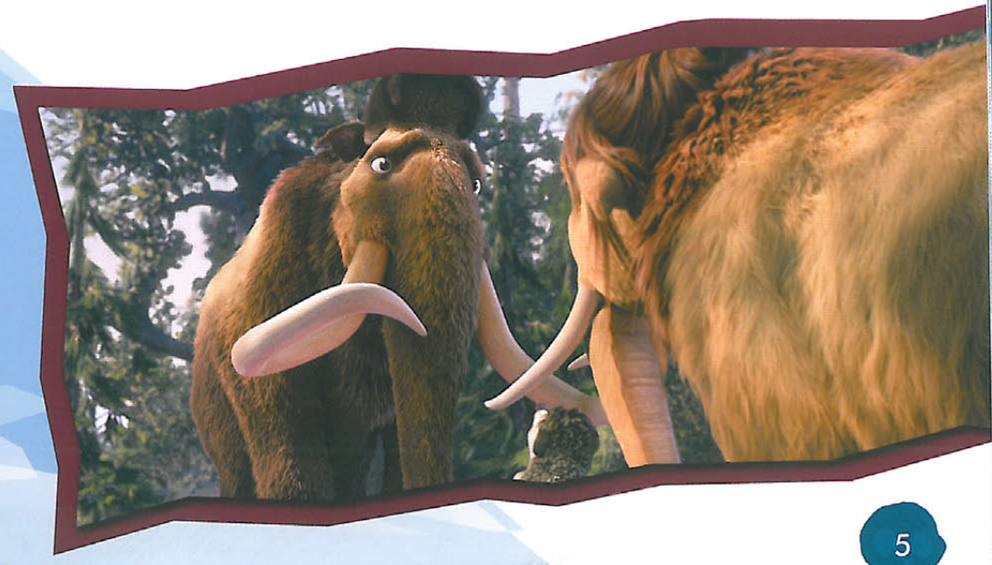
«È andata con Louis alle Cascate» gli dicono.

«Le Cascate?» risponde Manny con rabbia. «Il posto dove vanno i delinquenti?!»

Lungo la strada per le Cascate, Pesca salta di albero in albero con la sua coda. Sta chiamando Louis, il suo migliore amico riccio. «Wow... forza! Per una volta potresti alzare la testa da terra e provare a divertirti?»

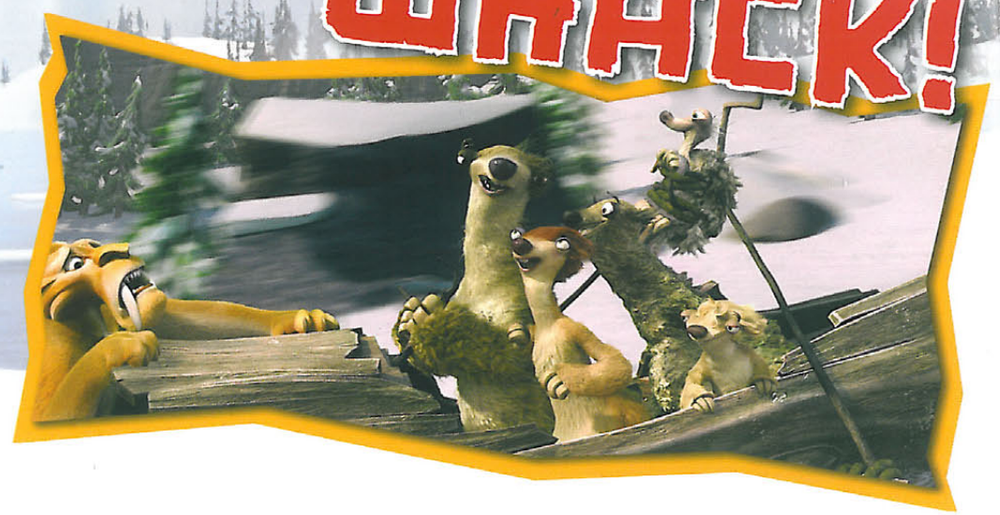
Louis va a sbattere contro una radice mentre sbuca fuori dal terreno. «Ehi! Sono un riccio. La mia testa dovrebbe stare sottoterra. E la mia idea di divertimento non è rischiare di morire perché tu possa incontrare qualche mammut carino.»

«Ethan non è solo carino, è stupendo!» sussurra dolcemente Pesca. Proprio in quel momento, davanti ai loro occhi appare Manny. «Signorina, ora torniamo a casa, dove posso tenerti d'occhio.»



ROAR!

WHACK!



Lì vicino, Diego saltella tra alcune rocce che sovrastano la valle. Intorno a loro il boato sta diventando sempre più forte. «Non ti temo, Madre Natura!» ruggisce la tigre dai denti a sciabola.

All'improvviso, dai cespugli sbuca una slitta. WHACK! Milton, il capo di una famiglia di cinque bradipi, va a sbattere proprio addosso a Diego. La slitta vola in aria con i bradipi e Diego, atterrando a pochi centimetri da Pesca e da Sid, che esclama: «Mamma, papà, nonna! Oh, tutta la mia famiglia!»

Sid è molto contento
e abbraccia tutti i membri della sua famiglia.

«Perché non fai vedere alla Nonnina la tua grotta?» dice Marshall, il fratello di Sid. «Potrebbe approfittarne per schiacciarefare un pisolino.»

«Yuppie!» esulta Milton. «Ci siamo sbarazzati di quella svitata! Forza, andiamocene!»

I bradipi salutano con un cenno del capo e ripartono all'istante.

Poco dopo, Sid e la Nonnina fanno ritorno. «Mammaaaa, papaaaaà! Avete voi i denti della nonna? Non riesce a trovarli...»

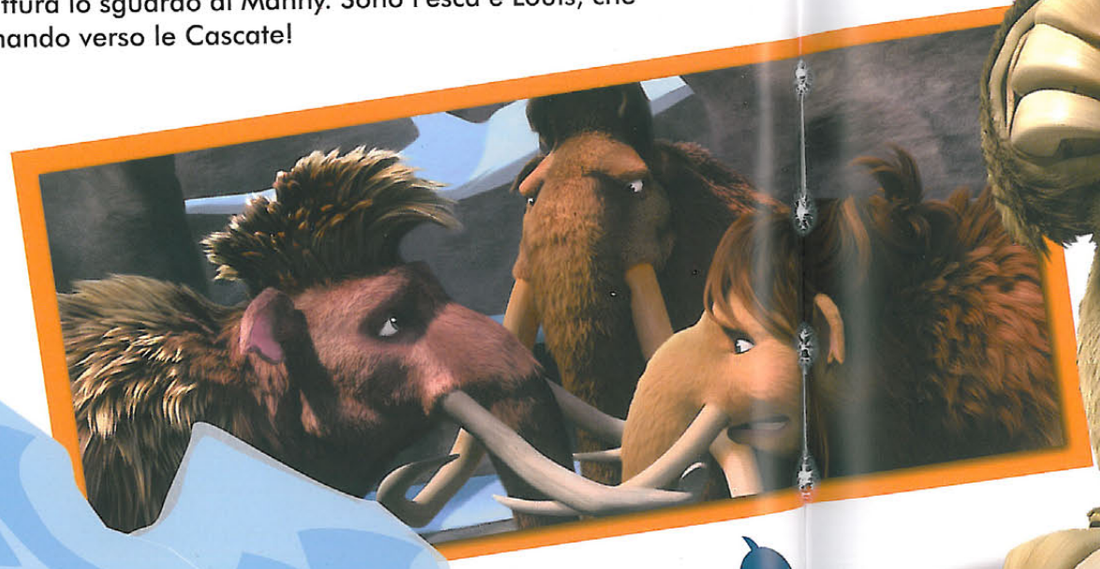
Sid guarda in giro, alla ricerca della sua famiglia. Nessuno ha il coraggio di dirgli che se ne sono appena andati.

«Almeno hai ancora la Nonna, amico. Giusto?» gli dice Diego.

«Certo, la mia cara Nonnina. Nonnina?» risponde Sid.

Ora è scomparsa anche la Nonnina!

Sid, Manny e Diego sono pronti per andare a cercarla, quando qualcosa cattura lo sguardo di Manny. Sono Pesca e Louis, che stanno camminando verso le Cascate!



«Interrompo qualcosa?» chiede Manny, comparendo a sorpresa alle Cascate e trovando Pesca con Ethan, il mammut per cui lei ha una cotta.

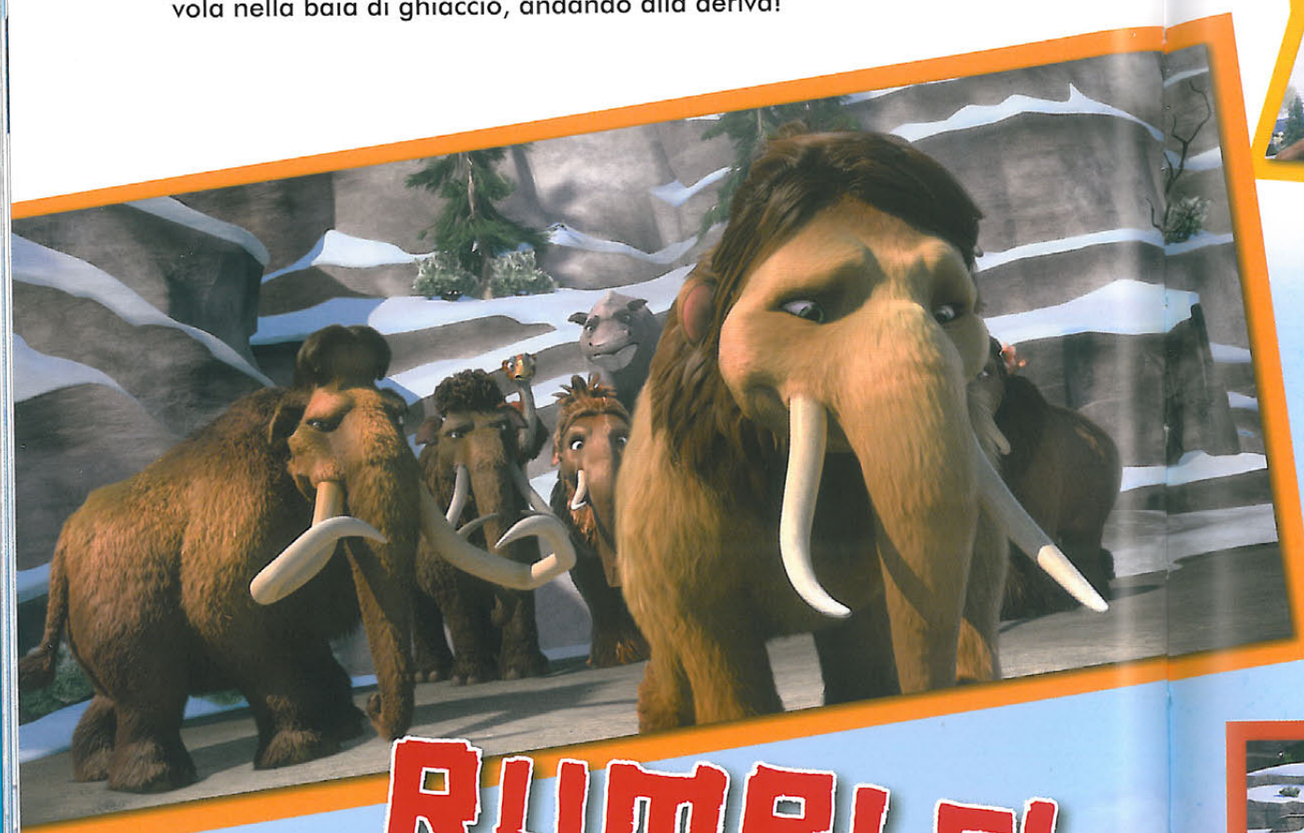
Pesca arrossisce: è imbarazzata dalla presenza di suo padre.

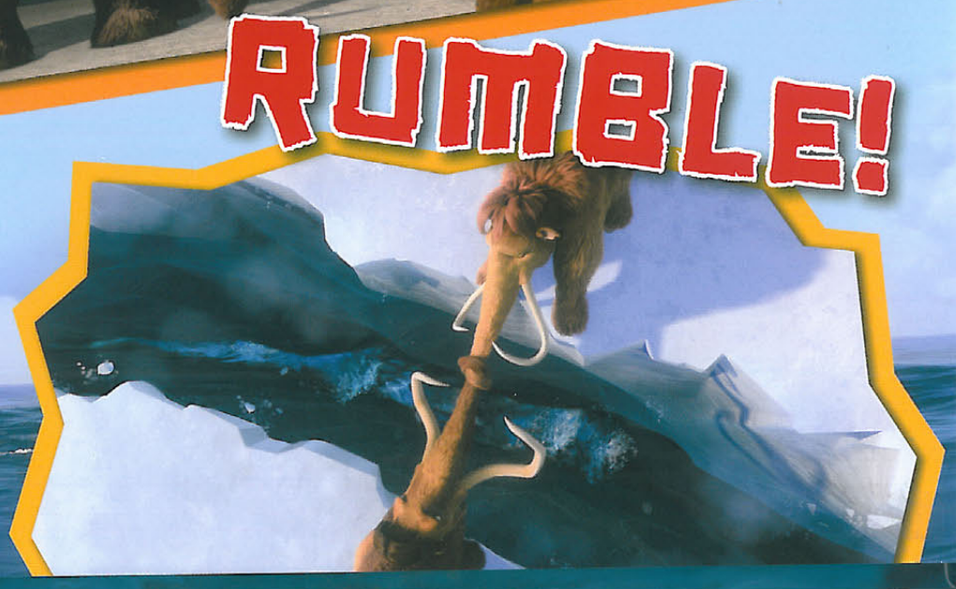
«Stai lontano da mia figlia!» ordina Manny a Ethan. Quindi, si gira verso Pesca e le dice: «E tu sei in punizione!»

Manny e Pesca continuano a litigare lungo tutta la via verso casa. Quando Ellie prova a rappacificarli, viene interrotta da un terribile rombo.

Una sottile crepa inizia a farsi strada sul ghiaccio tra Manny e la sua famiglia. Appena il mammut fa un passo indietro, la crepa esplode.

Sid e Diego si precipitano vicino a Manny mentre l'iceberg scivola nella baia di ghiaccio, andando alla deriva!





Ellie e Pesca restano a guardare impotenti mentre l'iceberg di Manny va al largo. Disperato, Manny si volta e vede in lontananza un ponte di terra.

«Andate al ponte di terra!» grida. «Su quel lato sarete al sicuro! Ci vediamo lì, aspettatemi!»

Ora sulla terraferma ogni decisione spetta a Ellie, che vuole portare Pesca, Eddie e Crash al sicuro. Un'enorme parete di roccia si sta spostando proprio nella loro direzione. Sempre più agitata, Pesca si guarda attorno cercando Louis e infine lo scova, rannicchiato sulla fragile punta di un crinale. «Devi fare un salto!» grida Pesca al suo migliore amico.

Louis balza dalla roccia e atterra sano e salvo sulla schiena di Pesca. «Grazie» le dice. Pesca risponde: «Che cosa vuoi dire? Non si abbandonano certo gli amici.»

«Sbrighiamoci» esclama allora Ellie. «Dobbiamo raggiungere il ponte di terra!»

In mare, ormai al largo, un'eccezionale tempesta spinge onde enormi contro Manny, Diego e Sid. Il loro iceberg è proprio sulla traiettoria di una gigantesca tromba marina!

I tre amici vengono sollevati sopra le scure nubi tempestose. Quindi, ricadono con un grandissimo *SPLASH* in acque ben più calme.

SPLASH!

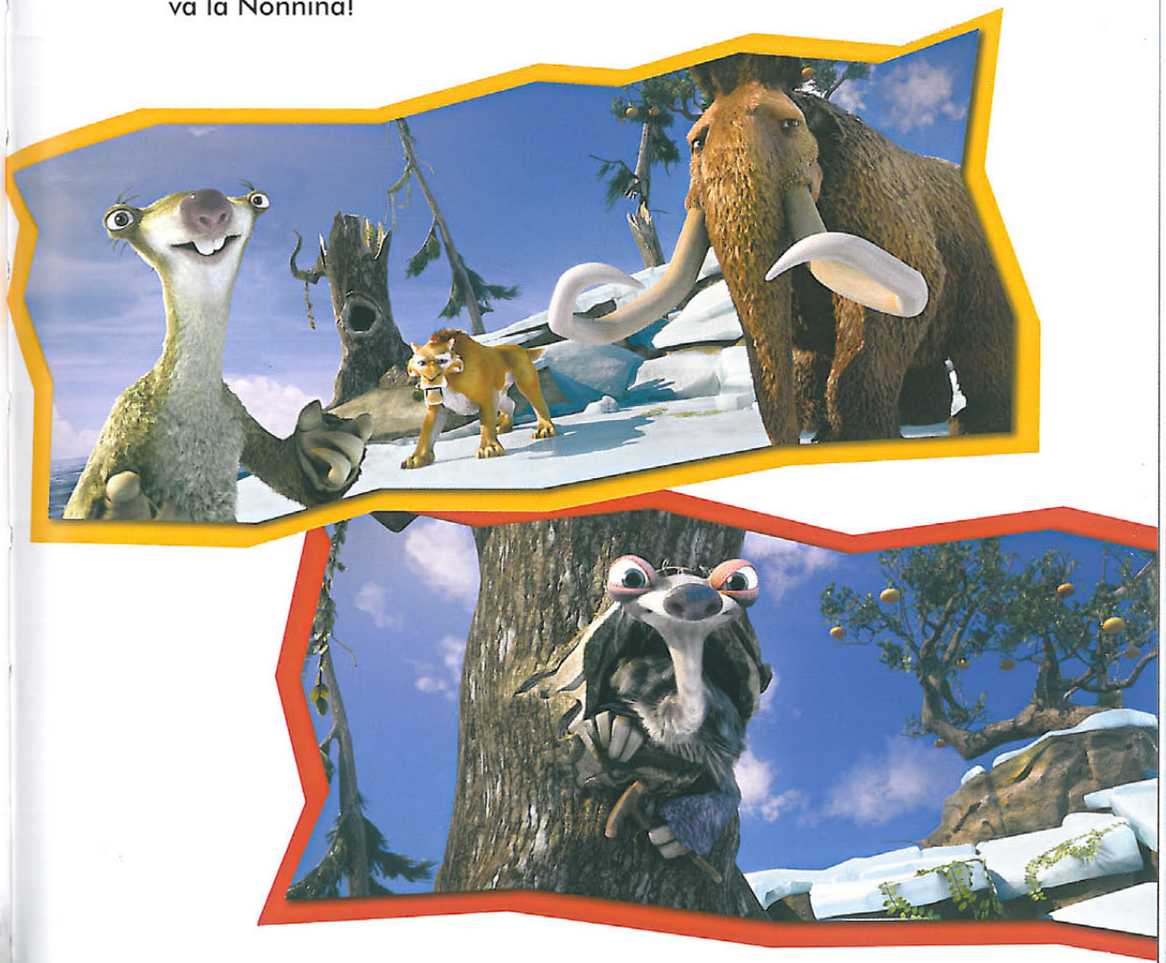
Sulla terraferma, gli animali stanno camminando lungo la costa quando... *SWOOSH!* Una terribile frana li minaccia. Louis, rapido e attento, porta in salvo Pesca, preoccupata e distratta. Il riccio capisce che l'amica sta pensando a suo padre.

«Senti» le dice Louis. «Lo troveremo. A questo ritmo, riusciremo a mantenere un vantaggio sulla parete di roccia e raggiungeremo il ponte di terra in men che non si dica.»

Intanto, Manny e i suoi amici galleggiano sull'iceberg nel bel mezzo dell'oceano. Manny non riesce a smettere di pensare alla sua famiglia.

Sid cerca di consolarlo. Possono ancora contare uno sull'altro, non tutto è perduto.

«Per una volta ha ragione» dice Diego. «Abbiamo attraversato tempeste e maremoti... Insomma, che altro potrebbe mai capitarci? Wow!» Un ramo sbucato da un tronco colpisce la Sciabola dritto in testa. E quando guarda nell'incavo del tronco, Diego trova la Nonnina!



Mentre Manny, imbronciato, è seduto in testa all'iceberg a guardare l'orizzonte, sente che la Nonnina sta gridando qualcosa.

«Precious?» dice la Nonnina. «Precious! Vieni qui, tesoro mio!»

Gli amici pensano che stia parlando a un cucciolo immaginario.

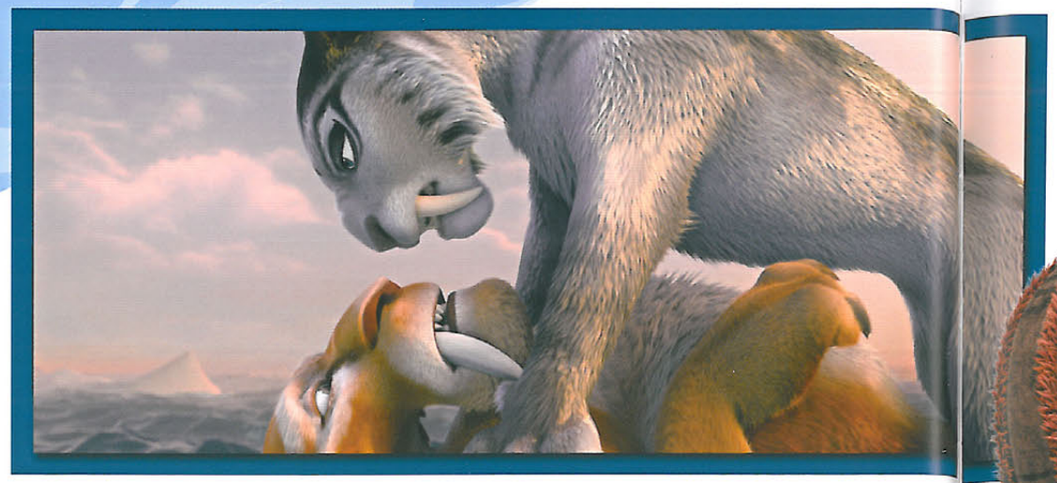
Lì vicino, un iceberg a forma di nave solca il mare attraverso la foschia. Gabien, un coloratissimo volatile con un copricapo da pirata, atterra sulla spalla di una bestia mastodontica. «La preda è succulenta, *mon capitaine*. Quattro passeggeri. Pronti per essere catturati.»

Capitan Sbudella, un orango con una lunga barba, ridacchia in modo sinistro.

Manny, Sid e Diego vedono il vascello corsaro che si sta dirigendo verso di loro. Alcuni uncini sparati dalla nave arrivano a conficcarsi nel loro piccolo iceberg. Dalla prua, un gruppo di inquietanti tipacci è intento a fissarli. Ci sono un canguro alto quattro metri, un elefante marino, un cinghiale, un coniglio preistorico, un tasso indiano e una tigre bianca, con i denti a sciabola, di nome Shira.

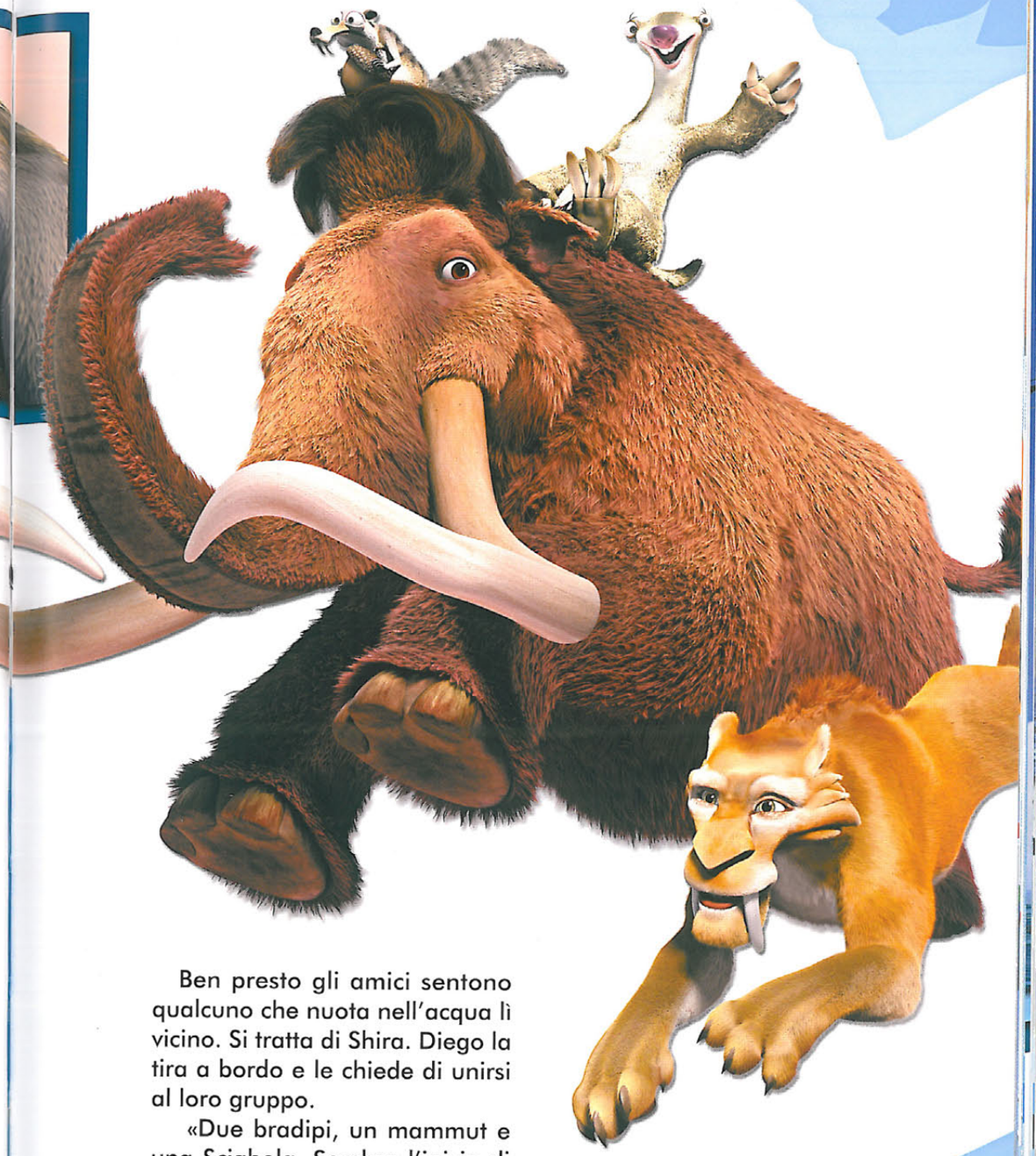
Manny dice a Capitan Sbudella che loro non cercano guai: vogliono solo tornare sulla terraferma. L'unica via di ritorno, secondo uno dei pirati, è attraverso la baia di Switchback, dove la forte corrente provvederà a trascinarli verso casa.

Ma "casa" per ora è molto lontano per Manny e per i suoi amici... perché Capitan Sbudella li prende prigionieri!



Quando il cattivo Capitan Sbudella ordina a Sid e alla Nonnina di camminare sopra un asse per buttarli in mare, Manny usa le sue enormi zanne per lottare con il pirata.

Poi, il mammut afferra il traliccio e spacca in due la nave di ghiaccio. Subito Manny e i suoi amici balzano su uno degli iceberg e si allontanano dai pirati.



Ben presto gli amici sentono qualcuno che nuota nell'acqua lì vicino. Si tratta di Shira. Diego la tira a bordo e le chiede di unirsi al loro gruppo.

«Due bradipi, un mammut e una Sciabola. Sembra l'inizio di una barzelletta che non fa ridere» dice Shira.

A terra, Ellie sta portando il gruppo lontano dalla parete di roccia, verso un terreno sicuro. Più tardi quella notte Pesca pensa a Manny. «Mi manchi, papà» dice tristemente.

Ethan la raggiunge. Le chiede di andare a camminare con lui il mattino seguente. «Se stiamo vicini, saremo al sicuro» dice Ethan. «Solo una cosa: devi sbarazzarti del riccio».

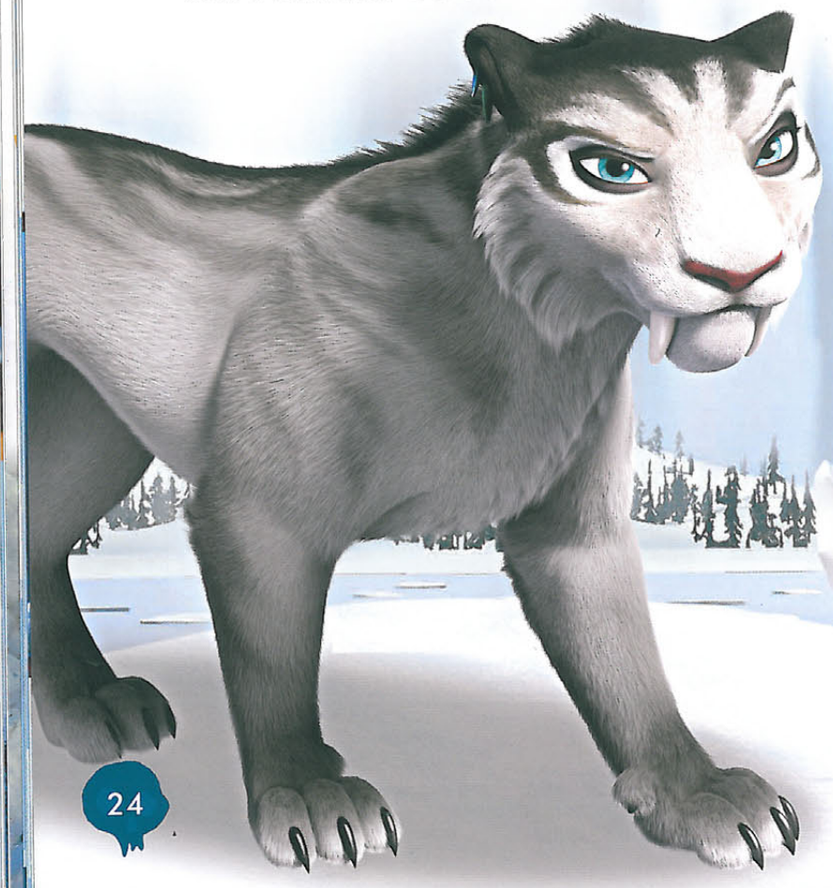
Per stare con il suo adorato Ethan, Pesca acconsente.

Intanto, in mezzo al mare Manny e i suoi amici intravedono la sagoma di un'isola sbucare tra le onde.

«Forza! Remate tutti, remate!» grida Manny.

Quando i naufraghi raggiungono la riva, Manny raccoglie un pezzo di legno trasportato dalla corrente. «Ora dobbiamo costruire una zattera» dice immediatamente.

Proprio in quel momento, Shira prova a scappare ma Diego riesce a fermarla. «Dove credi di andare?» le chiede.



Diego si guarda alle spalle, oltre la scogliera, e vede la baia di Switchback. Pezzi di ghiaccio galleggiano in superficie, fluttuando lontano dalla baia ma, raggiunto un certo punto, cambiano direzione. «Ecco la via di casa!» dice Diego.

Manny è d'accordo con Diego: hanno trovato la via di casa, grazie alla forte corrente della baia. Ma Sid gli ricorda che non hanno una nave!

«Certo che l'abbiamo» dice Manny, indicando il nuovo vascello di Sbudella.

All'improvviso, decine e decine di Iraci emergono dai cespugli. «Ehi, amici. Che ne dite di unirvi a noi per cacciare via i pirati?» chiede Manny.

Le piccole creature vogliono liberarsi dalla tirannia di Capitan Sbudella. «Fantastico! Libereremo anche i vostri amici e potrete scappare!»

Intanto, Diego cerca di fare del suo meglio per diventare amico di Shira. Hanno almeno una cosa in comune: entrambi hanno deciso di abbandonare i loro branchi. Diego le spiega quanto sia fantastico trovare una famiglia, essere sicuri di proteggersi a vicenda, guardarsi le spalle. Shira risponde che Capitan Sbudella le ha guardato le spalle molte volte. «Ma non questa» dice Diego. «Non mi sembra che abbia mandato qualcuno a cercarti.»

Più tardi, Manny spiega agli amici il suo piano. Fuzzy, il capo degli Iraci, distrarrà Capitan Sbudella. Allora Diego sarà in grado di liberare tutti gli altri Iraci, mentre Sid e la Nonnina slegheranno le corde che trattengono la nave.

Proprio in quel momento, vedono che Shira è riuscita a fuggire e sta correndo ad avvisare Capitan Sbudella.

«Dobbiamo muoverci subito!» dice a un tratto Manny.

Ben presto, Capitan Sbudella è pronto per salpare alla ricerca di Manny.

«Chiudete i boccaporti! Sollevate l'ancora, issate la bandiera! Siamo pronti per il nostro viaggio della vendetta, compagni!» urla Sbudella. Prima di partire, i pirati individuano Shira che sta correndo nella loro direzione. Quando dice a Sbudella che è finita in acqua insieme a Manny ma Diego l'ha salvata, il capitano la afferra per il collo e la schiaccia contro un albero. «Se non elimini la Sciabola, sarai tu a essere eliminata, chiaro?»

DOOO-DOOT-DO-DOOOO! All'improvviso, i pirati sentono un suono acutissimo, come un grido, che arriva da una collina lì vicino. Vedono file e file di Iraci, armati di minuscole lance e pronti a combattere. Sbudella e la sua ciurma scoppiano a ridere.

Ma in quel momento risuona un grido di guerra ancora più penetrante e tra i manipoli di Iraci si scorge la sagoma di Manny.

Sbudella e i suoi pirati si preparano alla battaglia! Passano vicino a Diego, che si era nascosto, senza vederlo, e lui riesce a fare uscire gli Iraci dalle gabbie.

Questo è il momento giusto perché Sid e la Nonnina sciolgano le corde della nave.

Sbudella e la sua ciurma fronteggiano uno squadrone di Iraci apparso in cielo a bordo di aereifoglia. Sguincio, il coniglio pirata, si affretta verso Manny, librandosi in aria con un salto su una roccia.

«Ballerò il tip-tap sulle tue tonsille!» urla Sguincio mentre atterra sulla testa di Manny. Quando il mammut cade svenuto, Sguincio capisce che era solo un pupazzo fatto di legnetti e foglie.

«Stanno rubando la mia nave!» urla allora Capitan Sbudella. Guarda verso il molo e vede il vero Manny attraversare la spiaggia in direzione del vascello. Poi, nota Diego pronto a partire insieme agli Iraci.

Sbudella raduna un gruppetto di Narvali, mammiferi simili a delfini con lunghi becchi come spade, e cavalca sulle loro schiene verso la nave. «Adesso vengo a prenderti, mammut!» urla Sbudella.

Shira vede che Diego si sta dirigendo verso la nave e corre a intercettarlo. Diego la convince subito a partire con loro, poi salta sul vascello. Quando si gira, vede che Shira è rimasta a terra per proteggerlo da Sbudella.

«Che cosa stai facendo?» urla Diego.
«Ti copro le spalle» risponde Shira.

Pieno di rabbia, Sbudella atterra sul vicino ghiacciaio e inizia a spaccarlo a mani nude. Con l'aiuto dei Narvali crea una nuova imbarcazione e salpa, portando con sé Shira.

«A te penserò dopo» le dice. «Distruggerò il mammut e tutto ciò che ama.»

Sulla terraferma, Pesca si unisce a Ethan e ai suoi amici in un canyon. «Non siete davvero amici, no?» le chiede Ethan riguardo a Louis. Pesca gli risponde di no. Louis, che era nelle vicinanze, la sente e resta profondamente ferito da quelle parole.

Presto i muri del canyon iniziano a vacillare. Ethan e i suoi amici, però, si comportano come se questo disastroso pericolo fosse divertente.

Pesca pensa che siano solo un gruppo di teenager irresponsabili e se ne va.

Sulla nuova nave, Diego non si sente molto bene. Non riesce né a mangiare né a dormire. Manny sa qual è il suo problema: il suo amico si è innamorato di Shira!

L'iceberg di Manny si infila in un fittissimo banco di nebbia. Diego sente un canto in lontananza. Un'affascinante voce femminile chiama il suo nome: ha l'impressione che si tratti di Shira. Anche Sid, Manny e la Nonnina si lasciano ammaliare dalle sirene. Ma Manny riesce a rompere l'incantesimo appena in tempo! Capisce che è una trappola per attirarli sugli scogli, dove la nave potrebbe andare distrutta! «No!» urla il mammut mentre impugna il timone e gira la nave in direzione opposta. «Sembrano reali, ma non lo sono!»

Nella parte posteriore dell'iceberg, la Nonnina è intenta a buttare piccoli pezzi di frutta nell'oceano. Sta chiamando di nuovo il suo cucciolo, Precious.

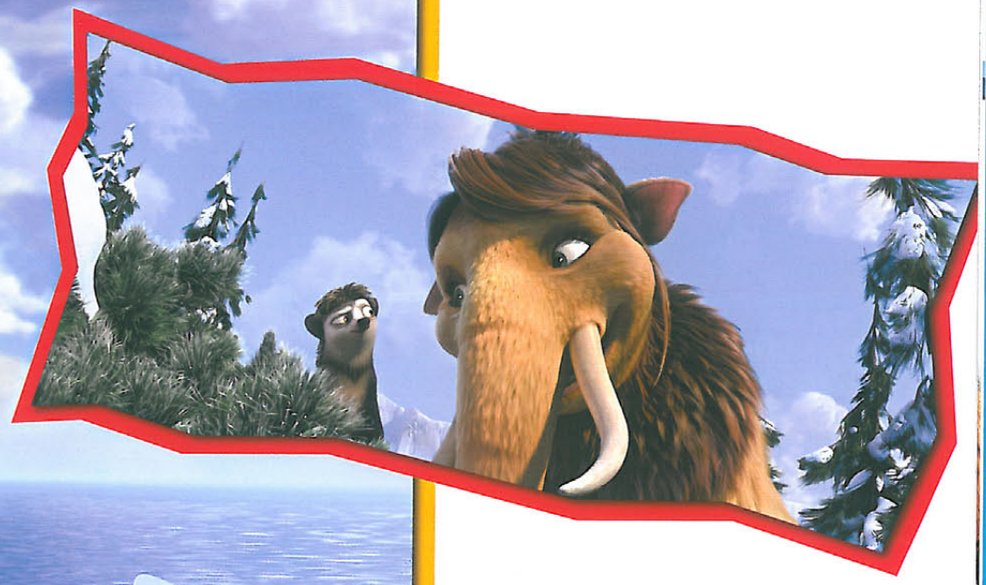
Sid e gli altri pensano che sia meglio ignorarla.

Manny, però, è molto infastidito e le suggerisce di lanciare cibo immaginario al suo cucciolo immaginario, perché il cibo vero serve a loro e non si può sprecare!

Sulla terraferma, Ellie, Pesca e gli altri continuano il loro viaggio verso il ponte di terra. Pesca racconta alla mamma ciò che ha detto di Louis: ora ne è dispiaciuta.

Si fermano all'improvviso, quando vedono che il ponte di terra è andato distrutto!

«Ma dovremmo incontrare papà proprio qui... come faremo?» chiede allora Pesca.



Quando la nave di Manny raggiunge la terraferma, lui si mette a chiamare Ellie e Pesca attraverso la nebbia fitta. Presto sente la voce di sua figlia. «Arriviamo, tesoro.» risponde Manny. «Non muoverti!»

Ma una seconda figura emerge dalla nebbia. È Capitan Sbudella, che agita un pugnale sotto la testa di Pesca! Ellie è legata a un albero e gli altri pirati tengono in ostaggio il resto del gruppo.

Manny si offre prigioniero al posto di Pesca. Capitan Sbudella accetta lo scambio. Così, il mammut infuriato ne approfitta per colpire Sbudella, ma viene fermato dagli altri pirati.

All'improvviso, ai piedi di Sbudella spunta Louis. Il riccio prende un blocco di ghiaccio e lo scaglia contro il pirata, quindi scappa insieme a Pesca! Le ha appena salvato la vita.

«Non bisogna mai abbandonare gli amici!» dice Louis.

Quando Sbudella ordina alla sua ciurma di attaccare Manny e Diego, ha inizio una battaglia furiosa. Tutti combattono contro i corsari.

Sid e la Nonnina arrivano sull'iceberg, atterrando di fronte a un pirata. Lui gli punta contro la spada e chiede: «Qual è la vostra ultima parola?»

«Precious!» gli urla la Nonnina in risposta.

Il cucciolo immaginario della Nonnina esiste per davvero! Precious, un'enorme balena preistorica, emerge dal profondo del mare e apre la sua enorme bocca! Riluttante, Sid segue la Nonnina all'interno. Il bradipo sta sulle spalle della Nonnina, con la testa che sbuca dallo sfiatatoio della balena, come un periscopio. Il cetaceo si sta dirigendo verso l'iceberg.

In mezzo a questo caos, Sbudella cerca di afferrare Ellie. Ma Pesca lo colpisce, atterrandolo con la sua proboscide, prima che lui riesca a raggiungere la madre. «Questa è mia figlia!» esclama Ellie.

All'improvviso, i muri di cinta del dirupo crollano in mare e dividono l'iceberg, isolando dal resto del gruppo Manny e Sbudella, che lottano furiosamente per salvarsi la vita.

Mentre Sbudella cerca di fermarlo, Manny usa il suo peso per fare un salto fino al limite estremo dell'iceberg e, come su un'altalena, Sbudella viene scagliato in aria e cade in mare.

Sbudella si regge a un piccolo blocco di ghiaccio quando sente alcune meravigliose voci emergere dalla foschia.

«Capitan Sbudella, vieni da me...» cantano le sirene. Come in un sogno, Sbudella resta subito incantato da queste voci e, fendendo la nebbia, si dirige verso il suo destino fatale.

Intanto, Precious sfreccia tra i banchi di nebbia con Manny sulla testa! La famiglia gli va incontro. «Ti avevo detto che tuo padre non ci avrebbe abbandonato» dice Ellie, felicemente riunita a Manny e Pesca.

Ora che la loro pacifica valle è scomparsa, a bordo della nave di iceberg gli amici si dirigono verso un nuovo mondo, un magnifico continente coperto di monti innevati. Gli adorabili Iraci accolgono tutti nella loro nuova casa!

L'ERA
GLACIALE 4
CONTINENTI ALLA DERIVA